

La Direttiva 2009/125/CE sui prodotti che consumano energia

M. Granchi, R. Bozzo

Il risparmio energetico è un tema di estrema attualità e si presenta al consumatore sotto molteplici aspetti ed in relazione ad un elevato numero di beni e prodotti.

Progettare in un'ottica di aumentata sostenibilità ambientale (ecodesign) e più nello specifico progettare attrezzature che abbiano un limitato consumo energetico è il punto di partenza per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi industriali. In questa direzione si stanno muovendo le varie parti interessate, così come i legislatori.

La Comunità Europea, infatti, pubblica specifiche direttive in merito alla progettazione di prodotti che consumano energia, di cui la più recente è la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione eco-compatibile dei prodotti connessi all'energia.

LA DIRETTIVA 2009/125/CE E LA MARCATURA CE

Il concetto di *Energy Using Product* viene introdotto dalla

Direttiva 2005/32/CE del 6 luglio 2005, ora sostituita dalla nuova Direttiva 2009/125/CE; questa si pone l'obiettivo di istituire un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione eco-compatibile dei prodotti che consumano energia.

Il campo di applicazione è quindi vastissimo, considerando appunto che sono interessate tutte le apparecchiature che consumano energia (Energy Using Products - EUP), da quella elettrica a quella fossile, esclusi i mezzi di trasporto.

Lo scopo di questa Direttiva è quello di promuovere l'integrazione degli aspetti ambientali nella progettazione delle apparecchiature elettriche, andando così ad incidere in modo esteso e radicale sul livello di innovazione tecnologica e di rispetto delle risorse ambientali, concentrandosi principalmente sul consumo di energia delle attrezzature, ma comprendendo anche indicazioni specifiche in merito a numerosi aspetti progettuali.

La cosiddetta Direttiva EUP si presenta come una Direttiva "quadro", avendo un campo di applicazione molto ampio: fornisce infatti unicamente indicazioni generali riguardo all'e-

codesign dei prodotti che consumano energia, lasciando poi a specifiche Misure di Esecuzione il compito di trattare in dettaglio le singole categorie di prodotto.

L'adozione di questa direttiva si è resa necessaria sulla base di alcune importanti considerazioni.

La più importante di queste riguarda il fatto che ai prodotti che consumano energia è imputabile una quota consistente dei consumi di risorse naturali ed energia nella comunità; quella degli EUP risulta quindi una categoria che necessita di un'adeguata regolamentazione in un'ottica di ricerca di uno sviluppo maggiormente sostenibile.

Il miglioramento dell'efficienza energetica in generale, ed in particolare per quanto riguarda gli EUP, viene infatti considerato come un contributo essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e del consumo energetico.

La progettazione ecologica dei prodotti costituisce un fattore essenziale della strategia comunitaria sulla Politica Integrata dei Prodotti, presentando nuove ed effettive opportu-

nità per il fabbricante, per il consumatore e per la società nel suo insieme. Inoltre, la Direttiva sugli EUP va a colmare una eccessiva disparità presente tra le normative adottate dagli Stati membri riguardo alla progettazione eco-compatibile dei prodotti che consumano energia.

La Direttiva pone, quindi, alcune linee generali di intervento, applicabili alla totalità dei prodotti che consumano energia, lasciando poi alle singole Misure di Esecuzione la trattazione più tecnica e particolareggiata.

Oltre alle indicazioni sulle modalità da seguire per la progettazione, l'altro obiettivo della Direttiva è rendere informati i consumatori. Infatti, se da un lato bisogna incentivare i produttori nel costruire EUP di nuova generazione, dall'altro bisogna informare i consumatori in merito alle caratteristiche e ai risultati ambientali dei vari prodotti in commercio, fornendo inoltre consigli per un utilizzo rispettoso dell'ambiente.

La Direttiva 2009/125/CE sancisce inoltre la necessità di ottemperare alla specifica misura di esecuzione per poter marcare CE l'attrezzatura stessa e quindi per permetterne la sua libera circolazione nella Comunità Europea. Infatti, per tutte le attrezzature comprese nel campo di applicazione, la Dichiarazione di Conformità CE dovrà comprendere anche questa Direttiva, oltre le altre già applicabili, come ad esempio la Direttiva Bassa Tensione, la Direttiva in merito alla Compatibilità Elettromagnetica, la Direttiva Macchine, etc.

LE MISURE DI ESECUZIONE

Per poter marcare CE un'attrezzatura è quindi necessario rispettare le indicazioni presenti nella specifica Misura di Esecuzione.

Lo scopo delle Misure di Esecuzione è quello di assicurare che l'impatto che il prodotto eserciterà nell'arco del suo intero ciclo di vita sia considerato

More than Management



LA NOSTRA VISIONE

mtm vuole diventare punto di riferimento per l'industria e il terziario nelle proprie Aree di Competenza, per tutto ciò che attiene ai requisiti di Qualità, Sicurezza e Ambiente secondo il migliore stato dell'arte e in accordo alle normative europee pertinenti in essere e in evoluzione.

LA NOSTRA MISSIONE

mtm si propone, coerentemente con la propria Visione, di divenire portatrice, tramite le proprie conoscenze, competenze ed esperienze, del concetto che la corretta gestione degli aspetti di Qualità, Sicurezza e Ambiente riduce i costi di gestione dei processi aziendali e contribuisce in maniera sostanziale alla Creazione di Valore sia per l'azienda sia per l'ecosistema in cui essa vive e opera.

AREE DI COMPETENZA

Conoscenza di tutti i requisiti espressi dalle normative europee e nazionali in materia e in merito alla loro applicazione nelle seguenti Aree di Competenza.

MACCHINE CE

Macchine, attrezzature, impianti, linee di produzione per la trasformazione, il trattamento, lo spostamento o il condizionamento di materiali in ambienti normali e speciali.

AMBIENTE

Sviluppo sostenibile, compatibilità e certificazione ambientale di sistema, di processo, di prodotto e di servizio tramite strumenti di analisi e metodologie riconosciute a livello internazionale.

QUALITÀ E SICUREZZA

Certificazione di sistema e gestione del rischio tramite strumenti integrati di risk assessment.

Da un punto di vista organizzativo mtm ha sviluppato le proprie aree di intervento su quattro linee di prodotto.

LINEE DI PRODOTTO

1. Marcatura CE e documentazione tecnica (File tecnici, Analisi dei rischi, Manuali operativi, Iter CE, Cataloghi)
2. Sistemi di gestione (Sistemi di Gestione per la Qualità, Sistemi di Gestione per l'Ambiente, Sistemi di Gestione per la Sicurezza, Sistemi Integrati, Certificazione etica, Certificazione di siti Internet, Privacy)
3. Sviluppo sostenibile (Studi LCA, Eco-design, Certificazioni di prodotto, Etichette ambientali, Assegni ambientali, Comunicazione ambientale, Bilancio ambientale, Valutazioni di impatto ambientale, Valutazioni ambientali strategiche, Agenda 21, Pratiche per l'ottenimento di autorizzazioni)
4. Service (Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Due diligence (sicurezza e ambiente), Aggiornamento normativo, Check-up, Audit, Informazione, Formazione anche tramite strumenti di e-learning)

mtm: STORIA E PROPOSTA PROGETTUALE

Nata come s.p.a. e trasformata in s.r.l. nel dicembre 2004 ora MTM si pone come obiettivo quello di offrire in modo strutturato un servizio di alta professionalità, proponendosi come partner in outsourcing di grande affidabilità, flessibilità e fiducia.

Questo modello di progettualità consente ai clienti di trasformare i vincoli in opportunità secondo un approccio sistemico e integrato per ogni tipo di problematica nelle Aree di Competenza che abbiamo fin qui sviluppato.

La particolarità e l'ampiezza dei servizi offerti permettono oggi a MTM di intervenire sia al settore dell'Industria sia al settore del Terziario.

I NUOVI SERVIZI DI MTM CONSULTING S.R.L.

zero CO₂

Scopri i nostri Servizi sostenibili a zero emissioni di CO₂ di rete!



Certificazione energetica degli edifici

Trovi tutte le informazioni direttamente sul nostro sito web!



www.emtem.com

PER MEGLIO CONOSCERCI

Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet sempre aggiornato e la collezione delle guide relative alle nostre pubblicazioni, le nostre newsletter, i principali riferimenti normativi e i Servizi Sostenibili a zero emissioni di CO₂.

Reg. soc. mtm consulting s.r.l. Via L. Ariosto, 10 Tel. +39 039 28 48 437 Web: info@emtem.com
Cap. Soc. 12.000,00 € i.v. CAP 20052 Monza (MI) Fax +39 039 28 48 783 Site: www.emtem.com

C.F. - P.Iva - C.C.I.A.A. 02994950960

in fase di progetto, intervenendo positivamente sulle emissioni verso l'ambiente, sull'impiego di materie prime e risorse, sui costi e sull'innovazione tecnologica.

La Direttiva fissa un quadro per l'elaborazione di Misure di Esecuzione comunitarie per la progettazione eco-compatibile dei prodotti che consumano energia.

Le Misure di Esecuzione consistono in specifiche cui gli EUP devono ottemperare per essere immessi sul mercato, accrescendo così l'efficienza energetica e la prestazione ambientale di un intero gruppo di prodotti.

Le Misure di Esecuzione vengono elaborate dalla Commissione Europea con la parteci-



pazione delle Imprese e delle Associazioni nazionali ed Europee, stabilendo di fatto le specifiche cui gli EUP devono ottemperare.

La partecipazione delle Imprese è fondamentale nella definizione delle Misure di Esecuzione proprio perché il loro rispetto diventerà la condizione necessaria (ma non sufficien-

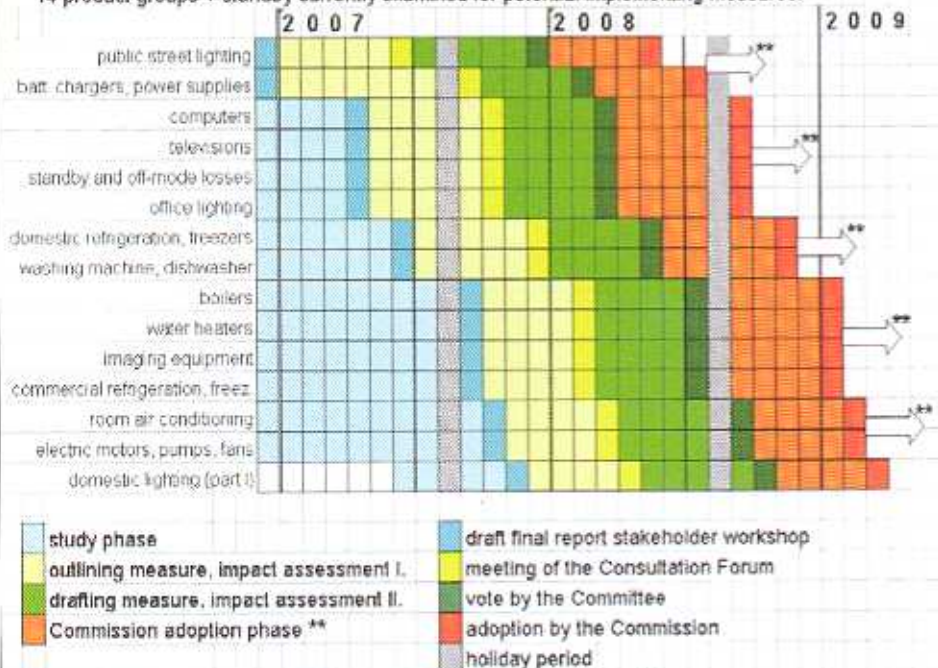
te) per ottenere il marchio di conformità CE e quindi per l'immissione sul mercato o per la messa in servizio del relativo gruppo di prodotti.

Non tutti i prodotti saranno coperti da una Misura di esecuzione: il prodotto deve infatti rispondere ad uno dei seguenti criteri:

- il prodotto rappresenta un significativo volume di vendite e di scambi commerciali nella Comunità, indicativamente superiore a 200.000 unità all'anno secondo gli ultimi dati disponibili;
- il prodotto, in considerazione dei quantitativi immessi sul mercato e/o messi in servizio, ha un significativo impatto ambientale nella Comunità, come precisato nelle priorità strategiche comunitarie di cui alla decisione n. 1600/2002/CE;
- il prodotto possiede significative potenzialità di miglioramento con riguardo all'impatto ambientale senza costi eccessivi, tenendo conto in particolare di quanto segue: assenza di altra normativa comunitaria pertinente o incapacità delle forze di mercato di affrontare adeguatamente la questione; ampia disparità di prestazione ambientale tra i prodotti disponibili sul mercato con funzionalità equivalente.

Planning for the adoption of ecodesign implementing measures *

14 product groups + standby currently examined for potential implementing measures:



* Assumption: Committee and EP are immediately in favour of the draft

** Could take from 4 to 12 months depending in particular on discussions on reinforced scrutiny by EP - includes WTO notification and translations

Tempi previsti per le fasi di studio e di consultazione e per l'adozione delle Misure di Esecuzione, suddivisi per gruppi di prodotti (fonte Federazione ANIE)

gas/oil/electric (www.ecoboiler.org);

- Water heaters gas/oil/electric (www.ecohotwater.org);
- Personal Computers, desktops & laptops, and computer monitors (www.ecocomputer.org);
- Imaging equipment: copiers, faxes, printers, scanners, multifunctional devices (www.ecoimaging.org);
- Consumer electronics: televisions (www.ecotelevision.org);
- Standby and off-mode losses of EuPs (www.ecostandby.org);
- Battery chargers and external power supplies (www.ecocharger.org);
- Office lighting (www.eup4life.net);
- Public street lighting (www.eup4life.net);
- Residential room conditioning appliances, air conditioners and ventilation (www.ecoaircon.eu);
- Electric motors 1-150 kW, water pumps (commercial buildings, drinking water, food, agriculture), circulators in buildings, ventilation fans non residential (www.ecomotors.org);
- Commercial refrigerators and freezers, including chillers, display cabinets and vending machines (www.ecofreezer.org);
- Domestic refrigerators and freezers (www.ecocold-domestic.org);
- Domestic dishwashers and washing machines (www.ecowet-domestic.org).

In futuro verranno realizzate ulteriori Misure di Esecuzione, relative a categorie di prodotti al momento non considerate. Una Misura di Esecuzione de-

ve comunque contenere:

- la definizione esatta del tipo o dei tipi di prodotto in questione;
- le specifiche per la progettazione eco-compatibile del prodotto in questione, la data o le date di attuazione, le misure o i periodi scaglionati nel tempo o di transizione;
- i parametri di progettazione eco-compatibile;
- le prescrizioni circa l'installazione del prodotto allorché presenta una pertinenza diretta alle considerate prestazioni ambientali del prodotto;
- le norme di misurazione e/o i metodi di misurazione da utilizzare;
- i dati per la valutazione di conformità;
- le prescrizioni in merito alle informazioni che i fabbricanti devono fornire, in particolare riguardo agli elementi della documentazione tecnica necessari per facilitare il controllo della conformità dei prodotti alla misura di esecuzione.

I parametri per la progettazione eco-compatibile devono fornire informazioni dettagliate circa le differenti fasi del ciclo vita del prodotto, specificando in particolare:

- consumo presunto di materiali, energia e altre risorse quali l'acqua dolce;
- emissioni previste nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- inquinamento previsto attraverso effetti fisici quali rumore, vibrazioni, radiazioni, campi elettromagnetici;
- generazione prevista di rifiuti;
- possibilità di reimpiego, riciclaggio e recupero di mate-

riali e/o di energia;

- uso di materiali provenienti da attività di riciclaggio;
- uso di sostanze classificate come pericolose per la salute e/o per l'ambiente.

CONCLUSIONI

La Direttiva 2009/125/CE diventa quindi la direttiva europea di prodotto che riguarda il maggior numero prodotti circolanti nel mercato comunitario.

Tutte le attrezzature e i prodotti che consumano energia, esclusi i mezzi di trasporto, devono quindi essere conformi a questa Direttiva e alle relative Misure di Esecuzione, ove applicabili, per poter ottenere il marchio CE e poter quindi circolare liberamente all'interno della Comunità Europea.

Le Misure di Esecuzione mostrano poi come mettere in pratica le indicazioni della Direttiva per ogni singolo gruppo di prodotti, considerando tutti gli aspetti della progettazione eco-compatibile e dell'ecodesign e non unicamente mirando ad una riduzione del consumo di energia.

In questo modo è stato avviato un processo parziale che porterà ad uno sviluppo dei prodotti non solo improntato verso l'incremento del contenuto tecnologico e delle prestazioni, ma anche verso un utilizzo efficiente di risorse, energia e materiali durante tutte le fasi del ciclo vita dei prodotti stessi.

*Massimo Granchi,
Riccardo Bozzo
mtm consulting S.r.l.*